

PERCORSI

PERIODICO DELL'UGAF

ASSOCIAZIONE
SENIORS
AZIENDE
FIAT

Allegato a illustrato n. 1
Gennaio/Febrero 2001

N. 16

Contiene I.P.



CONCORSO
**IMMAGINI
DA PREMIO**

PRIMA PUNTATA
**PREPARARSI
ALL'EURO**

LA "SCUOLA" CEDAS

Ha il grande merito, da più di 25 anni, di raccogliere e "animare" l'hobby della fotografia di molti appassionati, semplici dilettanti accanto a veri e propri artisti. Numerosi sono i premi e i riconoscimenti della "Scuola Cedas", gli incontri e i dibattiti, le rassegne fotografiche e le mostre (più di 400 negli ultimi venti anni) ai quali i fotografi Cedas partecipano con grande professionalità e successo. Con nomi di tutto rispetto, primo fra tutti quello di Rinaldo Prieri. Aldo Manias è l'attuale delegato, in carica fin dal 1993. Chi volesse iscriversi può rivolgersi alla biglietteria Cedas, in via Chiabrera 25, telefono 011/6866326 oppure 011/6866376. Sede degli incontri: Palazzina Liberty di corso Dante 102, Torino, ogni martedì sera dalle 20,30 alle 22,30. Occorre essere in possesso della tessera Cedas (valida per dipendenti, familiari o aggregati), che si può richiedere contestualmente all'iscrizione alla sezione.



Franco Voglino premiato dal presidente dell'Ugaf Aldo Eustache Belmondy. Sopra: particolare di una sua foto

«Ho cominciato nei laboratori fotografici Cedas Fiat, con i primi corsi di fotografia, sotto la guida del grande maestro Rinaldo Prieri. Mi sono poi trasferito al Circolo Fotografico Volvese (lavoro al Centro Ricerche Fiat)». «Sono un grande appassionato della fotografia di ricerca e di sperimentazione, anche se non escludo altri temi e aree di espressione. Con *Hiroshima, mon amour* ho voluto rendere omag-

gio al mondo orientale, alla sua eleganza, alla sua arte raffinata e armonica, costituita da ideogrammi di grande impatto formale e visivo». «Sono composizioni, frutto di un vero e proprio progetto creativo, che, pur nel suo apparente disordine, tende a raggiungere un equilibrio rigoroso, rivolgendosi in ultima analisi più al livello emozionale e ai sentimenti, che alla razionalità del fruitore delle immagini stesse. La tecnica della

doppia esposizione (due o più immagini impresse sullo stesso fotogramma) porta a risultati spesso non prevedibili e comunque a veri e propri pezzi unici, irripetibili». «Diverso è l'approccio ai "puzzle", dove frammenti, immagini, i materiali più diversi vengono composti e finalizzati preventivamente a "creare" una foto progettata e voluta così come appare nel suo risultato finale. Ma anche la "natura reale" è una grande ispiratrice: di essa preferisco cogliere soprattutto tagli e aspetti di grande efficacia emozionale e potenzialità espressiva».

D.C.

IMMAGINI DA PREMIO

Sono state trecento le foto inviate al concorso indetto da Ugaf e Cedas. Ecco i vincitori

Grande successo di partecipazione al II Concorso

Fotografico di Percorsi. Uno degli obiettivi principali era quello di fare partecipare i lettori all'arricchimento dell'archivio fotografico della nostra rivista. Quasi trecento le foto inviate da 80 fotografi, soci Ugaf, Cedas e loro familiari, che hanno assicurato un notevole livello creativo e tecnico.

Ringraziamo tutti per la pronta, entusiastica adesione all'iniziativa, il cui successo, al di là di ogni rosea previsione, ci ha "costretti" ad aumentare i premi e le segnalazioni.

La qualità e la ricchezza del materiale pervenuto ci consentiranno, tra l'altro, di organizzare una mostra fotografica dedicata al concorso, in modo da assicurare una degna cornice a molti lavori apprezzabili e anche alla cerimonia di premiazione dei vincitori. Sarà anche valutata la possibilità di ripetere la mostra stessa presso qualche sede dei gruppi Ugaf più idonei a questo tipo di iniziative.



I VINCITORI I VINCITORI I VINCITORI I VINCITORI

1° assoluto

Franco Voglino (Volvera - Torino), per il complesso delle opere inviate. Macchina fotografica reflex Nikon F 60 con zoom 28/80.

2°

Alfonso Bruno (Torino), per la foto "Signora con veletta". Proiettore per diapositive Braun 250.

3°

Vincenzo Olivo (Torino), per le foto "Langhe". Flash Metz 32.

4°

Martino Mancini (Colle Salvetti - Livorno) per le foto "Verso un riparo" e "Neve a Venezia". Obiettivo 200 M per reflex 70/210.

5°

Sergio Paletto (S.Mauro - Torino) per la foto "Vocazione... Figurante". Borsa fotografica Tamra C. Zaino Adventure 8.

6° ex-quo

(50 mila lire in materiale fotografico a scelta presso il fornitore*; dodici premi rispetto ai cinque previsti dal bando di concorso): Carmen Prandini (Modena), Luigi Fanzini (Milano), Vittorio Palma (Torino), Vittoria Galliano (Torino), Antonio Bellia (Santa Flavia - Palermo), Rosa Bornai (Torino), Nicolò Pastorello (Beinasco - Torino), Ida Loguercio (Torino), Antonio Raspa (Termoli - Campobasso), Giuseppe Corino (Moncalieri - Torino), Matteo Rosso (Torino), Emanuele Marino Veraguez (Torino).

SONO STATI INOLTRE ASSEGNATI:

- **Premio speciale per tecnica e creatività:**
Franco Voglino, per la serie "Hiroshima, mon amour".
- **Premio speciale per lo sport:**
Alfonso Bruno, per la foto "Baseball 2".
- **Premio speciale per "la terza età":**
Mario Valtulina, per la foto "A spasso con i nonni".

* Il materiale fotografico per i premi è acquistato presso Ferroglio di Torino.

1° Franco Voglino "Hiroshima mon amour"